

Rivista svizzera della pesca



Schweizerischer Fischerei-Verband SFV
Fédération Suisse de Pêche FSP
Federaziun Svizra da Pestga
Federazione Svizzera di Pesca

Grande impegno di numerosissimi pescatori

Proteggere e salvaguardare: da Ginevra al Lago di Costanza

L'estate canicolare 2018 ha ampiamente impegnato le peschiatrici e i pescatori. Solo grazie ai loro enormi sforzi si sono potuti evitare danni ancora più importanti. È il migliore esempio del nostro ruolo di «protezione e salvaguardia». Anche la Federazione Svizzera di Pesca è stata impegnata su tutti i fronti.

A fine redazione, sembrerebbe per fortuna che l'estate canicolare 2018 non abbia eguagliato la catastrofe piscicola del 2003. I servizi cantonali della pesca da una parte e le peschiatrici e i pescatori dall'altra parte vi hanno contribuito con delle pesche di salvataggio, delle misure costruttive nei fiumi o tramite informazioni appropriate riguardanti il comportamento da adottare da parte della popolazione. «È un lavoro assolutamente notevole quello che la nostra base ha potuto fornire», ci confida Roberto Zanetti, Presidente centrale della Federazione Svizzera di Pesca FSP. «Da Ginevra fino al lago di Costanza, ci si è letteralmente battuti, a volte giorno e notte; cosa di cui sono davvero molto riconoscente». Quest'impegno è la migliore prova di quanto i pescatori considerino seriamente la «protezione e salvaguardia» delle nostre acque. «Non ne paliamo solamente, lo viviamo».

La FSP rimane mobilitata

La Federazione Svizzera di Pesca FSP è stata molto sollecitata durante queste settimane estive. È intervenuta quotidianamente nei media per informare riguardo al contesto e all'ampiezza degli avvenimenti. La FSP tratterà ul-

teriormente questa problematica visto che dovrà ancora occuparsi di questi spiacevoli fenomeni.

Situazione spiacevole n. 1: Pescatori professionisti tedeschi

Mentre sul Reno i pescatori si sono battuti senza tregua con tutte le forze disponibili, a volte fino allo sfinimento,

per ogni pesce salvato, alcuni pescatori professionisti tedeschi hanno venduto dei temoli e delle trote ai ristoranti. Ancor più scioccante se si pensa che una parte dei temoli e delle trote si è rifugiata nelle acque profonde e quindi più fresche del lago. Anche se si tratta di poche «pecore nere», la FSP ha sentito il dovere di denunciare questo comportamento all'opinione pubblica.

Situazione spiacevole n. 2: Riscaldamento dovuto alle centrali nucleari

Anche il comportamento del gestore della centrale nucleare di Beznau è stato assolutamente incredibile. A causa del raffreddamento dei reattori con l'acqua dell'Aar, a valle della centrale l'acqua del fiume era più calda di quasi 1,7 gradi centigradi rispetto a monte. In questo modo la temperatura ha raggiunto valori mortali per i temoli e le trote. In un comunicato stampa, la FSP ha richiesto una riduzione immediata della quantità dei rilasci. Di comune accordo con la Federazione solettese di pesca, il Presidente centrale Roberto Zanetti è rimasto per tre giorni in continuo contatti con il gestore e i servizi coinvolti. Dapprima il gestore si è tenuto su una posizione giuridica formale, ma infine ha ammesso il problema e ha ridotto la potenza di produzione del 30 %.



In molti luoghi del Canton Argovia la popolazione è stata informata tramite pannelli riguardo alla situazione «stressante» per i pesci.

Kurt Bischof

I pescatori creano habitat

Corso pratico in un corso d'acqua

Le pescatrici e i pescatori che vorrebbero rendere ulteriormente attrattivo ai pesci il loro corso d'acqua preferito, ma che non dispongono delle conoscenze necessarie e che non sanno esattamente cosa fare, potranno istruirsi durante l'atelier «I pescatori creano habitat».

Nel corso di questa giornata pratica, organizzata dalla Federazione Svizzera di Pesca FSP, verrà mostrato come pianificare un miglioramento semplice dell'habitat, a cosa bisogna prestare attenzione e soprattutto come si mettono in pratica le varie misure. I partecipanti impareranno, direttamente con le loro mani, ai bordi del corso d'acqua, come e con quali semplici mezzi si possono creare dei rifugi o diversificare il flusso.

Migliorare la qualità dei corsi d'acqua

In Svizzera, varie migliaia di chilometri di corsi d'acqua si trovano in un cattivo stato ecologico. Tuttavia, le grandi rinaturazioni hanno spesso bisogno di molto tempo, denaro e spazio. Ma delle piccole misure di valorizzazione messe in atto nell'alveo esistente possono già migliorare la qualità ecologica dei corsi d'acqua a corto o a medio termine.

Nel 2016, la FSP ha pubblicato il manuale pratico «I pescatori creano habitat», che fornisce degli esempi di misure di valorizzazione poco costose su piccoli corsi d'acqua. Quale complemento a questo manuale, la FSP vuole trasmettere alle pescatrici e ai pescatori uno strumento tramite degli atelier orientati alla pratica, in modo da valorizzare i corsi d'acqua delle loro regioni. Un primo corso pilota, con pochi partecipanti, si è tenuto nel 2017 a Sciaffusa sulla Biber.

Facendo capo alle esperienze acquisite e in collaborazione con la Federazione cantonale solettese di pesca (SPKFV), si è organizzato un atelier per l'autunno 2018.

Il corso sarà curato dagli specialisti Eva Baier, Samuel Gründler (specialista della protezione delle acque per la FSP) e Laura Hofmann (Planverde GmbH).

Corso pratico a Soletta

Il corso di una giornata si terrà il 20 ottobre 2018 a Rickenbach (SO) vicino a Olten. Dopo una breve introduzione teorica sul tema della pianificazione e dell'esecuzione della valorizzazione dei corsi d'acqua, verranno presentate varie misure che verranno poi messe in pratica a gruppi su un settore per ciascuno dei corsi d'acqua «Mittelgäubach» e «Dünnern». Gli interventi proposti saranno tutti delle misure «Instream», che significa che sono realizzate all'interno della sezione trasversale del corso d'acqua. Il numero di partecipanti è limitato a 30. Da subito è possibile iscriversi sul sito internet della FSP (www.sfv-fsp.ch) – le iscrizioni verranno considerate secondo l'ordine di ricezione.

Eva Baier



Foto: Eva Baier

Con delle semplici misure si può migliorare l'habitat di un ruscello per i pesci e per gli altri organismi.

Agenda FSP

3.11.2018

Seminario ARGEFA sulla problematica del ripopolamento con trote iridee
Luogo: St-Gall
Organizzazione: FSP

Informazione legale

Federazione Svizzera di Pesca
Redazione/Produzione: Kurt Bischof
Casella postale 141, 6281 Hochdorf
kurt.bischof@bischofmeier.ch
Telefono 041 914 70 10
Fax 041 914 70 11

www.sfv-fsp.ch

Atelier pratico

«I pescatori creano habitat»

Data: 20 ottobre 2018
In caso di rinvio: 27 ottobre 2018
Luogo: Rickenbach SO
Costo: 50 Fr. (pagabili sul luogo)
Iscrizione/Info: Federazione Svizzera di Pesca FSP
Wankdorffeldstrasse 102
3000 Bern 22
Tel.: 031 330 28 02
info@sfv-fsp.ch
www.sfv-fsp.ch

Trota iridea: Super seminario su un tema scottante

La Federazione Svizzera di Pesca organizza il congresso dell'ARGEFA

La proibizione dei ripopolamenti tramite trote iridee non è apprezzata né dalle pescatrici e dai pescatori, né dagli specialisti e dai servizi cantonali. Sabato 3 novembre 2018, a S. Gallo, la Federazione Svizzera di Pesca FSP organizzerà il congresso annuale della comunità di lavoro delle federazioni di pesca dei paesi alpini (ARGEFA), in cui si tratterà questa tematica.

Da anni, le catture di trote fario sono diminuite drasticamente. Nel 1994, il ripopolamento con trote iridee è stato proibito nei corsi d'acqua. Le pescatrici e i pescatori dimostrano una certa comprensione per alcune limitazioni, tuttavia questo tema ritorna regolarmente nelle discussioni fino a scaldare gli animi. Le organizzazioni della pesca richiedono almeno dei ripopolamenti limitati nel tempo, almeno il tempo necessario affinché i corsi d'acqua fortemente modificati dall'uomo, come per esempio la zona della pianura della valle del Reno, permettano nuovamente una gestione con la trota fario. Degli esperti hanno elaborato dei rapporti sulla situazione della trota iridea nel Reno alpino. Degli interventi parlamentari (Candinas e Landolt) si hanno tuttavia dovuto fare i conti con le orecchie da mercante degli attori interessati.

Una manifestazione attrattiva

La Federazione Svizzera di Pesca è riuscita ad organizzare un evento assolutamente attrattivo su questo tema che prenderà forma durante il congresso annuale dell'ARGEFA. Verranno quindi presentati, da relatori eminenti, tutti gli aspetti che concernono la trota iridea.

Seminario ARGEFA

Sabato 3 novembre 2018,
9:00 – 16:00

Centro di formazione continua Holzweid,
S. Gallo

Programma dettagliato e iscrizione:

A partire da fine agosto sul sito internet della FSP o scrivendo a: info@sfv-fsp.ch

Relatori e temi

Seminario ARGEFA

- **Andreas Knutti (CH):**
La situazione – posizione dell'UFAM
- **Kunt Pinter/Günter Unfer (A):**
Biologia della TI – Desiderio e realtà
- **Ingo Kramer (D):**
Concorrenza – Trota fario contro trota iridea
- **Sebastian Hanfland (D)**
Strategia biodiversità dell'UE
- **Adrian Aeschlimann (CH):**
Il cambiamento climatico – conseguenze
- **Rainer Kühnis (Lie):**
Il nostro vicino I – Situazione nel Liechtenstein
- **Ingo Kramer (D):**
Il nostro vicino II – Situazione nel Bade-Württemberg
- **Sebastian Hanfland (D):**
Il nostro vicino III – Situazione in Baviera
- **Manuel Hinterhofer (A):**
Il nostro vicino IV – Situazione in Austria
- **Robert Arlinghaus (D):**
Ripopolamento – Successo e rischi
- Podium e discussione con il pubblico
- Bilancio: conoscenze e rivendicazioni

Tra l'altro, la proibizione dei ripopolamenti con la trota iridea sarà evocata durante il congresso annuale dell'ARGEFA.

